Anno XLIV N. 29. Pordenone, 18 Luglio 1914 (Conto corr. con la posta)

12 AGO 1914

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

ORGANO DEL FRIULI OCCIDENTALE

Esemplari d'obbligo R. P. Pordenone 18 LUG 14

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea.
Avvertenza. — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE **IL SABATO**

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

NOTIZIE DELLA SETTIMAMA.

Il col. Latini nella notte dal 12 al 13 corr., con una colonna di fanteria ed artiglieria, da Maraua si diresse all' Uadi El Aggara, sconfiggendo, dopo un combattimento di alcune ore, un contingente nemico di 600 armati; le perdite avversarie sommano a 93 morti e molti feriti; le nostre a 5 morti eritrei e 38 feriti.

—

Un altro scontro con i nemici avvenne a Sidi Daude a sud-est di Tobruck; il combattimento iniziatosi al mattino e ripreso nel pomeriggio si protrasse fino alle 15.30. Le perdite avversarie fnrono gravi; le nostre di un ufficiale e di un soldato morti, un ufficiale e 10 soldati feriti.

—

I giornali riferiscono che Vallona minaccia più che mai d'essere presa dagli Epiroti, cosicchè il principato Albanese si avvia definitivamente allo sfacelo. Regna grande incertezza sulla sorte di Durazzo, e la popolazione albanese è in massima abbattuta e demoralizzata dopo la presa di Berat avvenuta martedì decorso. Gli insorti hanno rifiutato a Durazzo qualsiasi trattativa.

—

Da giorni S. A. R. il Duca d'Aosta è costretto al letto per febbre infettiva intestinale. Dopo aver seguito dai primi giorni di giugno il decorso regolare per nulla preoccupante ed essere giunta verso il 7 e l'8 corrente mese quasi a completa apiressia, da 5 giorni presenta una grave riacutizzazione con febbre elevata, disturbi intestinali e qualche fenomeno di debolezza cardiaca.

Giovedì lo stato dell'Augusto infermo subì un sensibile miglioramento. Le condizioni addominali sono soddisfacenti e le funzioni renali abbastanza attive.

È assistito dalla duchessa d'Aosta e dai figli; è stato inoltre visitato dai fratelli conte di Torino e duca degli Abruzzi.

—

Un dispaccio da Homburg-von-der-Hohe (Assia) assicura che il Re d'Italia ha accettato un invito di Guglielmo II ad assistere alle grandi manovre di quest'anno e che perciò sarà ospite del Kaiser nel castello di Homburg dal 10 al 18 agosto.

Il *Lokal Anzeiger* dice di avere assunte notizie da fonte competente dove gli è stato dichiarato che la notizia merita fede.

Difatti anche dalle informazioni pervenute da Roma risulta che la notizia del viaggio del nostro Re in Germania è attendibilissima.

Perchè la classe 1891 è stata richiamata.

Il richiamo della classe 1891 non va riferito ad alcuna causa singola ma ad un complesso di circostanze e di politica interna ed estera in relazione alle condizioni attuali dell'esercito.

Nel regno la tranquillità è tornata almeno apparentemente, ma varie nubi temporalesche corrono ancora sull'orizzonte; ce lo attestano i moti di Romagna che hanno dimostrato l'esistenza d'una vera organizzazione sovversiva in senso strettamente politico, lo sciopero dei ferrovieri sempre sospeso come un incubo sulla economia nazionale.

Finora non il menomo indizio d'un possibile prossimo invio di truppe in Albania, come dapprima s'era potuto supporre.

DAL CIRCONDARIO.

Porcia.

La nomina del Sindaco. — In seguito all'insistente e reciso rifiuto del co. dott. Alfonso Porcia ad assumere la direzione della nostra amministrazione Comunale alla quale la popolazione unanime voleva demandarlo, il Consiglio in una seduta di giorni fà elesse con voti concordi nuovo Sindaco il farmacista signor Pietro Del Sal.

S. Vito al Tagliamento.

In chimica. – Recentemente alla R. Università di Padova il concittadino nostro sig. Aldo Mainardis ha conseguito brillantemente la laurea in chimica farmaceutica.

Un nuovo incendio. — Nel pomeriggio del lunedì decorso, è scoppiato in Borgo Faleria, sotto una tettoia di certo Dean, un incendio che, alimentato dal legname fieno e paglia che in essa si conteneva, assunse in brev'ora proporzioni allarmanti.

Accorsero prontamente sul luogo i R. Carabinieri, le guardie, i pompieri e molti cittadini i quali riuscirono a circoscrivere l'incendio alla sola tettoia, risparmiando fortunatamente alle fiamme distruggitrici alcune stalle attigue.

A diverse centinaia di lire ammontano i danni, per la distruzione completa della tettoia e di quanto in essa si conteneva; il danneggiato è però coperto d'assicurazione.

Un fallimento. — Buso Antonio, negoziante in biciclette ha rassegnato la propria azienda in mano ai creditori. Il passivo non supera le L. 5000 e l'attivo è composto di poca merce e di molti crediti, la cui riscossione, stante le critiche condizioni dell'annata, è di difficilissima effettuazione.

Il Tribunale ha autorizzato la convocazione dei creditori della ditta Buso ed ha nominato Commissario giudiziale l'avv. Franceschinis.

Casarsa.

Il Sindaco e la Giunta. — Nel decorso sabato ebbe luogo la prima convocazione del nuovo Consiglio per procedere alla nomina del Sindaco e della Giunta. Intervennero alla seduta i consiglieri: Emilio Zuccheri, Girolamo Franceschinis, avv. Lodovico Franceschinis, Domenico Morello, Giovacchino Morello, Carlo Linteris, Angelo Castellarin, Andrea Rosa, Gio. Batta Bertolini, Pietro Castellarin, Umberto Fabris, Angelo Deganutti, Giovanni De Giusti, G. Maria Fabris e Giuseppe Cristante. I presenti, sono tutti della frazione di S. Giovanni; Casarsa non è rappresentata alla seduta nemmeno da un solo consigliere; perciò l'assessore sig. Emilio Zuccheri, lamentata l'assenza dei colleghi di Casarsa, auspicò all'accordo fra le due frazioni. Dopo di che il presidente provvisorio sig. Girolamo Franceschinis iniziò le votazioni che dettero i risultati seguenti:

Sindaco: sig. Angelo Castellarin con voti 14 e una scheda bianca; *assessori effettivi:* Luigi Tomè con voti 14, Gio. Batta Bertolini 13, Girolamo Franceschinis 13, Gioacchino Morello 11; *supplenti:* Emilio Zuccheri e Pietro Colussi di Antonio.

Spilimbergo.

Lungo la valle del Cellina. — In seguito all'interrogazione presentata dall'on. Ciriani ai Ministri dei LL. PP. e della Guerra, per sapere se dopo 4 mesi d'interruzione della strada della Val Cellina per la frana fra Barcis e Andreis si intendono compiere i rilievi necessari e i lavori per istabilire la viabilità, i ministri hanno così risposto:

« Il progetto approvato dal ministro dei LL. PP. è pervenuto sino dal 1° Luglio al comando del corpo di stato Maggiore il quale ne ha autorizzato l'esecuzione. Il ministro della Guerra ha già telegraficamente disposto perchè i lavori, così necessari, siano subito combinati. »

Due nuove ricevitorie postelegrafiche. — Pare quasi accertato che fra breve seguirà l'impianto delle Ricevitorie telegrafiche in Frisanco e Poffabro. L'impianto in questione è fra i primi prenotati dal ministro delle poste; e si farà luogo entro il corrente esercizio finanziario. Appena possibile si darà corso al Decreto di istituzione delle due suddette ricevitorie e saranno date le necessarie disposizioni per l'esecuzione dei lavori occorrenti all'impianto delle medesime.

Caneva di Sacile.

L'acquedotto si farà. — Ci consta che con recente decreto la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere un prestito di L. 28.300 al nostro Comune per la costruzione dell'acquedotto.

Ed ora all'opera!

Sacile.

Alla scuola normale. — *I promossi con esame.* Dalla classe I^a alla 2^a: Avon Pietro, Baldovin Marco, Botrè Bonifacio, Buccaro Guglielmo, Chiaradia Teresa, Di Bernardo Elettra, Guseo Maria, Mauro Annita, Pianca Lea, Pianca Maria, Poletti Teresa, Sam Vincenza, Tarozzi Maria Emma e Anna, Vando Angelica, Zanelli Eva, Chiamulera Emilio, De Candido Arturo, De Mattia Attilio, Coletti Luigi, Marcon Gaio, Morgante Balilla, Pinazza Giovanni, Posocco Tiziano, Saccomani Gustavo, Toffoli G. B., Valle Luchino, Zampol Giuseppe.

Dalla 2^a alla 3^a classe: Belli Ubaldo, Bonato Giuseppe, Bonaos Palmira, Casagrande Andreina, Cavo Angela, Ceschelli Francesco, Conte Paolo, Coromer Rosina, David Giuseppe, De Carlo Giuseppe, Di Bernardo Nello, Fabris Antonietta, Falomo Margherita, Gava Antonio, Gavagnin Gio. Batta, Maitan Narciso, Obiel Luigina, Paier Cesare, Pavan Ruggero, Pegolo Angelo, Peresson Giovanni, Perin Giuseppina, Perissinotti Scipione, Rigo Giuseppe, Zanelli Margherita, Zanetti Carmela, Zanussi Irene, Zaro Nerina.

I licenziati: Dei 60 candidati presentati in questa sessione furono licenziati soltanto 14, e cioè:

Baldovin Ezio, Benetti Antonio, (con licenza d'onore), Bonanni Domenico, Cavalli Domenico, Celotti Pietro, Coassin Aldo, De Villa Luigi, Fabris Carlo, Feltrin Paolo, Mattioli Maria, Merluzzi Domenico, Romano Domenico, Stella Ettore, Tubaro Pietro.

Maniago.

I premi alla scuola di disegno. — Giorni fa nella sala municipale furono solennemente distribuiti i premi ai migliori allievi della nostra scuola di disegno. Alla cerimonia della consegna, precedette la lettura d'una relazione scritta dal prof. Francescon, nella quale dopo un accenno sommario all'evoluzione ed alle sorti della nostra scuola di disegno, il noto professore illustra il progresso rapido della scuola stessa in quest'ultimo anno, segno indubbio del favore da essa incontrato presso la popolazione.

Il Presidente quindi dispose per la distribuzione dei premi che furono assegnati agli alunni:

I° Corso: Angelo Bonavolta, Guido Venier, Dorino Andrean, Dante Maddalena, Giuseppe Measso, Ferdinando Candido e Italico Roman-Mina.

II° Corso: Primo Centazzo, Romano Fanella, Antonio Roman, Angelo Rosa-Miana e Osvaldo Rosa.

III° Corso: Dorino Campulin, Giovanni Cleva e Angelo Mongiat.

Sezione Femminile: Prima Cimarossi, Ester Busatto, Emilia Milillo.

Prata.

Giornata sportiva. — Giornata favorevole, concorso straordinario di pubblico e servizio d'ordine inappuntabile, disimpegnato dal Comitato promotore dello spettacolo, favorirono meglio d'ogni previsione lo svolgersi delle varie interessanti gare ciclo-podistiche, le quali senza incidenti di sorta si chiusero con i risultati seguenti:

Corsa ciclistica (km. 80) — Partenti 21. Arrivati: 1°, vincendo tre traguardi, Vittorio Cimetta - 2° Riccardo Zilli - 3° Bruno Tagliapietra - 4° Luigi Maniago - 5° Ermenegildo Piazza - 6° Reno Rossi; tra i corridori di Prata tagliò primo il traguardo finale Girolamo Brenelli.

Corsa podistica di velocità (m. 100) — Partenti 7. Arrivati: 1° Tosi - 2° Giuseppe Cicutti - 3° Antonio Lazzari - 4° Del Zotto.

Corsa podistica di resistenza (km. 3). — Partenti 11. Arrivati: 1° Giuseppe Martinis - 2° Giovanni Daros - 3° Beniamino Favero - 4° Umberto Masutti - 5° Giovanni Botti.

Dei corridori di Prata giunse primo il sig. Bresil al quale fu aggiudicata anche la medaglia assegnata al più giovine dei corridori in gara.

Vivaro.

Un consorzio per l'acquedotto. — Nell'ultima tornata del Consiglio, con l'intervento di 13 consiglieri, fu approvato alla unanimità la costituzione d'un consorzio coi Comuni di Fanna ed Arba per la costruzione d'un acquedotto il quale dalla sorgente del monte Raut immetterebbe in questi paesi una quantità d'acqua potabile pari a 100 litri giornalieri per persona. L'acquedotto verrebbe sistemato secondo un progetto dell'ing. Girolami.

CRONACA AGRARIA.

Il sovescio di leguminose per la vigna.

Che cosa sono le leguminose?

Sono quelle piante che hanno il frutto simile a quello del fagiuolo, come ad esempio le fave, le veccie, i lupini, i trifogli, l'erba medica ecc.

In che consiste il sovescio?

Nel seminare una di queste piante (non però l'erba medica e dei trifogli soltanto l'incarnato) in autunno tra i filari delle viti ed alla primavera, quando cominciano a fiorire, sotterrarle arando o vangando.

Il sovescio è convenientissimo tutte le volte che si ha poco letame o quando costa troppo (più di 70-80 centesimi al Quintale) ed infine per tutti quei pezzi di terra dove troppo faticoso è il trasportarlo.

Non bisogna però dimenticare di spargere alla semina i perfosfati e la potas-

sa. Di perfosfato occorreranno 40-50 kg. per ogni 1000 mq. e la potassa può essere fornita sia con la cenere di legna che con uno dei concimi potassici forniti dal commercio. Tutto dipende dal prezzo: se la cenere non costerà più di L. 4.— al q.le la si usi pure, altrimenti è meglio ricorrere al cloruro od al solfato potassico che hanno un potere concimante 6-7 volte maggiore che non la cenere. Perciò di cenere occorreranno 60-90 kg. per ogni 1000 mq. e di cloruro o solfato potassico basteranno 10-15 kg. soltanto.

Ad ogni modo concimando le leguminose nel modo che ho detto, si otterrà un assai maggior sviluppo e quindi maggiormente ingrassate ne verranno le viti, che non mancheranno di ricompensare l'agricoltore delle somme spese.

Dott. G. B.

Concorso nazionale Fotografico e Concorso internazionale Cinematografico.

La « PRO ITALIA » Associazione nazionale italiana per il Movimento dei Forestieri, nell'intento di estendere ed intensificare l'interessamento sempre maggiore che dovunque si va manifestando per l'arte fotografica, ed allo scopo di raggiungere una maggior conoscenza ed una migliore illustrazione delle infinite bellezze panoramiche, artistiche e monumentali d'Italia, ha indetto un *grande Concorso Nazionale Fotografico* dotato di 5000 lire di premi in denaro e di grandi medaglie d'oro, d'argento dorato, d'argento e di bronzo, ed un *grande Concorso Internazionale Cinematografico* dotato di quattro grandi premi concessi da S. M. il Re, dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, dal Municipio di Roma e dall'Associazione movimento forestieri.

Possono prender parte al Concorso fotografico non solo i dilettanti ed i professionisti, ma tutti quegli Enti che possono avere interesse alla illustrazione della loro località, ed al Concorso cinematografico tutte le Case produttrici italiane ed estere.

Il programma di dettaglio, sia dell'uno che dell'altro Concorso, s'invia a semplice richiesta, franco di spesa, indirizzando le richieste alla Sede Centrale dell'Associazione Movimento Forestieri in Roma - Via Colonna 52 p. p.

CRONACA CITTADINA.

Il Commissario prefettizio.

È giunto fra noi il cav. rag. Niggi, Commissario Prefettizio pel nostro Comune: ieri, dopo le visite di prammatica alle autorità cittadine ha preso possesso del suo ufficio.

Noi diamo il cordiale benvenuto al chiarissimo funzionario che dalla fiducia del Governo ha già avuto importanti e delicati missioni, l'ultima in Tripolitania, ove lasciò traccia della sua opera intelligente e feconda. Molto noi confidiamo nella sua presenza a Pordenone.

Riportiamo il suo primo atto che è un cortese saluto alla cittadinanza:

CITTÀ DI PORDENONE.

« *Cittadini*,

« Chiamato alle funzioni di Commissario Prefettizio della Città, ne assumo oggi la temporanea amministrazione.

« Nella esplicazione dell'onorifico mandato affidatomi, avrò per norma costante la scrupolosa osservanza della legge, sarà mia cura lo studio e l'attuazione dei problemi che interessano questa industre Città.

« Non mi nascondo le difficoltà, data la pochezza delle mie forze; confido però nella tenacia dei miei propositi e nel valido aiuto di tutti i buoni e di tutti gli onesti, cui faccio vivo appello in nome e per l'avvenire del Paese.

« Con questa fede ed augurio, mando a Voi il mio reverente saluto.

« Dal Palazzo Municipale, 17 Luglio 1914.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
PAOLO NIGGI »

All' avv. A. Querini.

La lettera che Ella ci ha indirizzata dalle colonne della *Patria* ha avuto l'onore di esser letta con grande avidità dal pubblico meridiano dei caffè cittadini, gran parte del quale, e Lei non lo ignora, ha formato attorno al suo nome una lieve aureola di eroismo.

In prima linea, naturalmente, fra questa parte di opinione pubblica sono quei pochi ma strenui suoi sostenitori della cui fede quasi religiosa sarebbe interessante indagare il motivo.

Molti altri però, cui non piace aumentare il numero delle vittime umane, hanno pensato altrimenti: e noi siamo fra questi.

La sua lettera ci ha fatto sorgere il dubbio che qualche ramo del suo albero genealogico vada a finire nel bel paese di Guascogna, ferace di impulsività generosa e simpatica. Ma Ella sa che le migliori virtù, evolvendosi, degenerano: D'Artagnan era irriflessivo nel trarre la spada dalla guaina dando al vento le piume del cappello.......; Ella, avv. Querini, *ha meditato* il bel gesto. E noi, ed altri, abbiamo sorriso vedendola venire avanti placidamente come un Catone calunniato, con una grande serenità e ingenuità, domandando: Ma dove sono i miei diffamatori? Eh via, avvocato! dato che ci siano dei diffamatori, Ella li conosce bene, come certo conosce gli ippocastani che fronteggiano la sua villa.

Diffamatori? Ella vuole che tali, e nello stretto senso giuridico, si rendano tutti quelli che di Lei hanno nel libero cervello un giudizio liberamente non entusiasta. Ed è una strana pretesa! A parte che Ella compie una vera istigazione a delinquere, sembra che Ella pensi non esservi altra forma di giudizio, opposto all'elogio, che quella di cui l'art. 393 C. P., come se di fronte alla legge positiva non esistesse una eterna legge morale.

Ella non ammette la formazione di un convincimento su fatti antimorali e non antigiuridici e tanto meno ammette che lo si possa esprimere senza immolarsi sul banco degli imputati affrontando un processo per diffamazione!

Questo Ella vorrebbe anche del *Tagliamento*, e noi siamo dolenti di non poter esaudire tale modesto suo desiderio. Si vede che Ella ha un grande entusiasmo per questo genere di processi: per Lei, colle nuove teorie sulla facoltà della prova, il C. P. non è più l'angusta strettoia temuta più dagli innocenti che dai rei: Ella, infine, dimostra una grande fiducia nella Giustizia, ed è sentimento che altamente la onora. Ma noi le diciamo: Ella ha detto che vuole esporre tutto il suo operato: ebbene, chi mai le impedisce di farlo? Soltanto, le sembra ambiente adatto a una tale esposizione l'aula di una Pretura o di un Tribunale, dove c'è troppa elettricità, dove le arti curialesche complicano tutto, con quel nuovo codice che vieta le domande più spontanee, e col pubblico che non arriva mai a farsi un chiaro concetto della discussione.

E finiamo: se Ella ignora le cause e gli accusatori, stia tranquillo: l'opinione pubblica le sarà vindice delle piccole avversità.

Conosce invece qualcuno e qualchecosa? Allora, se crede, si difenda senza aspettare di farlo incidentalmente, in un processo contro altri... che non vedono la necessità di rendersi imputati perchè il vero imputato si difenda.

A Pordenone non suonano i tamburi della rivoluzione francese che, mentre Luigi XVI gridava dal patibolo: « io sono onesto! » gli soffocavano la voce....

Il Tagliamento.

Asilo infantile.

Come avevamo annunciato, domenica mattina ebbe luogo l'inaugurazione delle nuove aule dell'Asilo infantile, seguita dal saggio finale dei bambini frequentanti il Pio Istituto.

Alla geniale e simpatica festicciuola intervennero numerose signore e signorine e parecchi soci.

Alle 9.30, al suono della marcia reale entrarono i bambini in numero di 140, graziosissimi nelle loro uniformi rosee, le piccine; turchine, i maschietti. Legati in catena a due a due andarono senza troppa confusione a prendere posto nelle minuscole seggioline.

Finita la marcia reale, la direttrice signora Adina Galvano Adami lesse un bellissimo discorso, che fu vivamente applaudito. Ella ringraziò gli intervenuti ad assistere al modesto saggio, nonchè le benemerite ispettrici ed il Consiglio d'amministrazione, ehe in ogni modo cercano di coadiuvare l'opera sua a vantaggio dei bambini dell'Asilo. Mandò un riverente saluto alla memoria delle pietose persone che negli ultimi giorni della loro vita pensarono alla povera infanzia, ricordando in ispecial modo il defunto cav. Luigi Cossetti, che ebbe a lasciare L. 5000 per l'ampliamento del fabbricato. Disse dell'opera educativa dell'Asilo e rivolgendosi ai bambini così concluse:

« E voi o bimbi, voi tenere pianticelle, possiate essere felici! Se piegherete qualche volta sotto i freddi inclementi, vi rinnovellerete ai baci del tepido sole, e crescerete rigogliose spiegando all'aria le floride chiome nella pienezza delle vostre vitali energie.

« Crescete, e portate con voi il ricordo di tante persone che vi amano, il ricordo di queste mura ove per tre anni le vostre mamme vi lasciano fidenti e sicure, e questo ricordo vi sappia sempre sussurrare un buon pensiero. Ve ne andrete per diversi destini, noi vi perderemo e altri compiranno la vostra educazione, ma sempre in mezzo alle lotte, ai dolori, agli affanni, alle speranze onde si tesse il destino degli uomini vi segua l'affetto delle vostre prime maestre, l'affetto della vostra direttrice che oggi, umile interprete, invoca su di voi e su quanti son qui raccolti la benedizione di Dio e della Patria. »

Cessati gli applausi alla distinta Direttrice, prese la parola il Presidente dell'Asilo avv. cav. Vittorio Marini. Egli rievocò la figura del compianto cav. Vendramino Candiani, ispiratore e fondatore del Pio Istituto, mandando a Lui un reverente saluto. Disse poi che in grazia del lascito di L. 5000 del fu cav. Luigi Cossetti, si è potuto provvedere all'ampliamento del fabbricato incontrando però una spesa di oltre ottomila lire. Le esigenze dell'igiene e della comodità hanno consigliato i preposti all'Istituto a costruire le nuove aule che oggi vengono inaugurate. Lamentò che molte persone largamente censite non si siano ricordate, negli ultimi giorni di loro vita, di beneficare gli infelici, e di sovvenire in qualche modo questo Istituto, il quale purtroppo si trova in condizioni finanziarie molto ristrette. Invocò quindi l'obolo della carità specialmente di coloro che si trovano in condizioni agiate, perchè continui proficua questa istituzione eminentemente civile, che toglie alla strada e raccoglie in una nuova dolcissima e grande famiglia i figli del popolo, e li inizia così con i precetti più sani e più semplici della morale e dell'esempio su quella via che giammai nella vita li farà di sè stessi arrossire. Ad essi perciò si tenda prodiga la mano dei nostri cittadini ai quali indubbiamente non mancherà, e non sarà lieve conforto, l'amore riconoscente di questa innocenza che tanto sorriso, tanta pace intorno a sè diffonde. Se le condizioni economiche dell'Istituto, continuò il cav. Marini, sono meschine, quelle morali sono soddisfacentissime.

La signora Adina Galvano Adami con gentilezza squisita e singolare bontà, giornalmente risponde al compito delicatissimo che s'è assunta. Direttrice illuminata ed intelligente, essa soddisfa appieno alle premure della Presidenza ed i piccini a giusta ragione riconoscono in lei la mamma affettuosa e paziente che nelle piccole anime sa innestare e crescere il germoglio soave della virtù.

Concluse ripetendo l'appello al buon cuore dei cittadini e tributando una lode sincera alle benemerite signore ispettrici ed alle assistenti, le quali ultime cooperano efficacemente la signora Direttrice nella sua opera zelantissima.

Un plauso fragoroso chiuse il discorso del presidente ed i bambini incominciarono il saggio.

Ne diamo il riassunto:

Marcia patriottica, cantata in coro da tutti i 140 alunni accompagnati al piano dal distinto maestro Vincenzo Fantuzzi.

Poesia di introduzione, detta con grazia e disinvoltura dalla piccola Erminia Furlanetto.

Preghiera - Coro con due assoli cantati mirabilmente dalla piccola Ines Venier di Rodolfo.

I punti cardinali - A questo coro cantato dai 40 bambini più grandi precedono alcuni esercizi ginnastici eseguiti con una precisione che fa meravigliare il pubblico che alla fine applaude insistentemente.

Lezione oggettiva — I bambini con dei foglietti di carta bianchi rossi e verdi, e dei bastoncini fanno tante bandierine e cantano un inno alla bandiera italiana.

Poesia « Il generale » detta con comica serietà e disinvoltura dal piccolo Giuseppe Zorzit vestito da soldatino, Il generale... in erba viene seguito durante la poesia piuttosto lunga dai sorrisi e dalle approvazioni del pubblico che alla fine lo applaude entusiasmato.

Il giorno dei premi - Coro di 7 bambine con assoli di Angela Polese e Ines Venier. Con loro cantano Michieli Silvia, Erminia Furlanetto, Jole Faccioli, Giuseppe Zorzit, Luigi de Mattia.

Le api - Gioco figurato eseguito da 20 bambine disposte in circolo. Anche queste come le altre del piccolo coro sono accolte da battimani.

Dialogo « Quello che facciamo all'Asilo » detto da Angela Polese, Jole Faccioli, Ines Venier, Erminia Furlanetto.

Il gondoliere - Gioco ginnastico colle bacchette.

Poesia « Siamo bambini » detta benissimo dalla Ines Venier.

Coro finale - cantato da tutti i bambini.

A questo punto sette frugoli offrono al presidente, alle ispettrici, alla signora del presidente, al segretario alcuni lavoretti e alcuni fiori!

Ines Venier a nome delle ispettrici presenta alla direttrice una stupenda palma di fiori bianchi.

Il saggio è finito.

I piccini che per un'ora hanno lavorato: i più bambini che sono stati quieti e silenziosi, sono festeggiati accarezzati applauditi.

Essi discendono nella sala di ricreazione dove li attendono i dolci offerti dalle ispettrici e dal sig. Olivo Civran, dolci che non tardano a scomparire nelle rosee boccuccie.

Il pubblico ammirò la piccola esposizione dei lavoretti eseguiti durante l'anno e se ne andò poi con la più cara impressione della gioconda festicciuola.

Vada il nostre plauso alla gentile signora direttrice, ai preposti all'Istituto, rinato in questi ultimi anni a vita novella, e alle assistenti signora Maria Gaspardo e signorine Clorinda Monisso e Teresa Floreani le quali ultime coadiuvano la loro Direttrice in modo mirabile nell'educazione della santa infanzia.

Il nuovo medico assistente.

Nel nostro ospedale, in sostituzione del dott. Norcia, è giunto in questi dì, e vi presta già l'opera sua, il giovine dott. Carlo Bianchetti, al quale porgiamo il nostro saluto augurale.

Proviene da Torino, ed è accompagnato da ottima fama di intelligente, colto e professionista di cuore.

Per i colpiti dall' alluvione.

Mercè l'interessamento del cav. Vacca-Maggiolini e dell'on. Chiaradia oltre alle lire 1000 già ottenute per sopperire ai danni subiti dalle famiglie più bisognose di Prata e Brugnera, fervono le pratiche, le quali sono già bene avviate e lasciano a sperare, per un adeguato sussidio anche ai Comuni di Porcia e di Vallenoncello.

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
LA PREFERITA - MARCA DEPOSITATA - TROVASI DOVUNQUE
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

Del vaiolo.

Il morbo epidemico che per una serie ininterrotta di tempo ha destato l'apprensione e lo sgomento intorno a noi, pare ora definitivamente scomparso.

Da otto giorni a questa parte nessun nuovo caso s'è avverato; perciò, e in considerazione anche che ora ammontano a una ventina i giorni dacchè alle persone minacciate dall'infezione è stato innestato il vaccino, crediamo scongiurato il pericolo di nuovi casi.

Presentemente nel lazzaretto sono ricoverati due degenti, dei quali uno in via di guarigione, e l'altro addirittura convalescente.

R. Scuola Tecnica.

Diamo il nome dei promossi e licenziati con esame della nostra R. Scuola Tecnica:

I.ª *A* — Bidinost Ines, Ellero Ida, Falomo Angela, Falomo Raffaella, Feit Catterina, Menighetti Carmela, Stimamiglio Caterina, Taddio Giuseppina, Tomasini Emma, Tramontin Maria, Valerio Licia, Zaina Norma.

Iª *B* — Cadin Gino, Figini Manlio, Maniago Osvaldo, Pagotto, Puppolin Luigi.

Iª *C* — Betoschi Giovanni, Cadelli Mario, De Marco Luciano, Falomo Mario, Gabelli Ottaviano, Maraldo Anselmo, Marmai Gio. Batta, Tramonti Antonio.

IIª *A* — Brunetta Maria, Francescon Catterina, Marin Margherita, Zanardi Eleonora.

IIª *B* — Biasoni Angelo, Cotula Mario, Del Zotto Carlo, Dreina Antonio, Momi Giuseppe, Morossi Rinaldo, Zannini Zerbino.

IIIª *A* — Bassutti Gio. Batta, Beltrame Luigina, Lorenzoni Luigina, Pol Sofia, Puiatti Elisabetta, Ronchi Giuseppina, Rossi Lina, Zanin Ermenegilda.

IIIª *B* — Angeli Umberto, Berto Eugenio, Brocco Lucrezio, Bressa Attilio, Brussolo Giuseppe, De Prato Gio. Batta, Di Michiel Carlo, Marzin Mario, Valenzin Giorgio, Vizzotto Giuseppe, Zuliani Umberto, Michelazzi Giovanni, Roman Rosa Vincenza.

S. Giorgio.

La commissione « *pro erigenda torre* » riunitasi sere fa in seduta straordinaria, ha accolto la massima di inaugurare il monumento nel 15 Agosto venturo, indicendo inoltre per detto giorno una grandiosa pesca di beneficenza allo scopo di porgere a tutti l'occasione di concorrere con facilità a estinguere la somma ingente (L. 20.000) che costituisce il debito presente della commissione stessa verso fornitori ed imprese.

Numerose signore, che con cortesia hanno accettato l'incarico di raccogliere all'uopo l'obolo ed il dono della pubblica carità, hanno iniziato già un corso di visite presso la cittadinanza, raccogliendo fin'ora offerte in denaro ed oggetti vari, alcuni dei quali meravigliosi d'arte e di ricchezza.

La commissione inoltre ha diramate numerose circolari di supplica per l'offerta di doni alle più note personalità della Provincia e del Regno, e di già le prime adesioni le sono pervenute.

Programma bandistico

che sarà svolto quale pubblico saggio la sera di domani in Piazza Cavour alle ore 21:

1. « Marcia Militare » - Tschaiköwsky; 2. *a)* « Angelus » Scene Pittoresche - Massenet; *b)* « Andante Religioso » - Manente; 3. *a)* Intermezzo « *Cavalleria* » - Mascagni; *b)* Interludio « *Fedora* » - Giordano; *c)* Finale atto I° « *Tosca* » - Puccini; 4. « Genial Gavotte » (a sole ance) - Tobani; 5. « Canti Nostalgici » (piccolo poema) - Buja; 6. Coro e Marcia opera « *Tannhäuser* » - Wagner.

Il saggio dato dalla nostra banda nella serata di giovedì sera al Teatro Sociale, ove alla presenza dei soci della filarmonica svolse il programma suindicato, ci permette le più rosee previsioni. Ogni singolo pezzo musicale riscosse applausi vivissimi, ed al maestro furono tributati elogi lusinghieri.

Per i festeggiamenti di Settembre.

Il comitato degli spettacoli ha indetta per lunedì 20 corr. alle ore 20.30 un'adunanza nelle sale dell'Albergo Centrale per la trattazione degli oggetti seguenti:

1. Lettura ed approvazione del programma e del relativo piano finanziario per gli spettacoli del prossimo Settembre;
2. Nomina del Comitato definitivo;
3. Lettura ed approvazione dello Statuto per la costituzione di una *Società dei festeggiamenti.*
4. Nomina delle cariche Sociali.

E' annunciato fin d'ora, e sarà proposto all'approvazione nella seduta di lunedì, uno spettacolo d'opera comprendente la *Traviata* e la *Tosca*, con la partecipazione della celebre prima donna Esperanza Clasenti.

TEATRO SOCIALE.

Maieroni-Benini.

Per un breve corso di recite sono attese al nostro Sociale la compagnia Maieroni dal 15 al 29 Settemnre, e Ferruccio Benini dal 10 al 12 Ottobre.

Il ten. col. Manfredini derubato a Venezia.

Il ten. col. cav. Luigi Manfredini del 4° *Genova*, residente nella nostra città e attualmente a Venezia con la famiglia per la cura dei bagni, di ritorno l'altro ieri dalla spiaggia alle proprie stanze, ebbe l'amara sorpresa di constatare come alcuni cassetti d'un armadio fossero scassinati con la conseguente scomparsa di denaro e gioielli per un importo complessivo superiore a L. 2000.

I sospetti caddero subito su persona ungherese che occupava una stanza attigua a quelle abitate dal cav. Manfredini. Ne fu sporta immediata denuncia alla R. Questura, ma per quanto essa abbia fatto indagini attivissime, il ladro è rimasto finora irreperibile.

Fugge ammanettato.

Nel pomeriggio di mercoledì fu dichiarato in arresto per oltraggio ai vigili certo Angelo Griz di Angelo carradore ventiseienne di Torre. Nella mattinata i vigili stessi l'avevano dichiarato in contravvenzione, perchè transitava per una via della città guidando un paio di buoi seduto sul davanti del carro. In tale contingenza egli si ribellò con minaccie, ed i vigili procedettero al suo arresto, lo ammanettarono e lo tradussero quindi dal R. Delegato. Uscendo dalla R. Sottoprefettura il detenuto con uno scatto improvviso si sottrasse ai custodi e si dette alla fuga. Per quanto sia stato immediatamente inseguito, il fuggitivo rimase irreperibile.

La disgrazia d'un apprendista.

Nei dì trascorsi una grave disgrazia é toccata al manovale quindicenne Romeo Gaspardo di Antonio, alle dipendenze dell'imprenditore Giovanni Brusadin.

Nel mentre si trovava in un'armatura all'altezza di 4 metri, attendendo al trasporto di materiale edilizio, cadde accidentalmente al suolo producendosi la frattura del cranio.

Accolto d'urgenza all'ospedale e medicato dal dott. Bianchetti, si ebbe scongiurata la minaccia della commozione cerebrale.

Le condizioni del ferito sono ora soddisfacenti, sì che s'ha motivo di sperare scongiurato ogni pericolo di decesso.

Pro - Infanzia.

Oblazioni pervenute durante la settimana:

In morte del compianto giovane Elpidio Polon versarono: L. 50 la famiglia del defunto; L. 30 i signori Osvaldo Floreani ed Ugo Pasini e L. 10 la famiglia Santin. Elargì poi L. 5 il signor Enrico Gaudenzi.

—

Oltre una trentina di fanciulli era sulle mosse per recarsi alle cure del mare e del monte quando giunse una lettera della Società Protettrice dell'infanzia di Udine con la quale si faceva sospendere la partenza.

I pochi casi di vaiuolo nel sobborgo di Torre hanno allarmato il Consiglio della Società predetta e quello dell'Ospizio Marino Veneto.

Il presidente di questo Comitato fece il possibile per ottenere la revoca di tale provvedimento, ma non ci è riuscito.

Figurarsi il dispiacere del Comitato locale, e, più ancora, dei genitori, essendo venuta a mancare quest'anno la benefica cura dei loro figliuoli!

CRONACA D'ORO.

La bambina Antonietta Barisone, figlia dell'egregio tenente dei rr. carabinieri, ha versato L. 10 all'Asilo Infantile e L. 2 ciascuno, in luogo di corona ai funerali del povero Elpidio Polon, i signori C. Adami, V. Barbaro, F. Bernardis, L. Corazza, A. De Paoli, R. Fantuzzi, C. Endrigo, P. Gaiotti, F. Mecchia, M. Polese, avv. V. Sellenati, T. Terrazzani, Antonio Tomadini, G. Veneruz e dott. A. Veroi.

PICCOLA CRONACA.

Usando **l'acqua di Giglio e Gelsomino** si fa risplendere il viso di affascinante splendore ridonando quel vellutato, quella freschezza e bellezza della prima gioventù. Si consiglia specialmente alle signore che hanno la pelle fina e delicata, onde preservarla dalle conseguenze dannose dei parassiti. Indicatissima contro l'abbrutimento del sole, lentiggini, bitorzoli, punti neri, macchie rosse ecc.

Un flacone in elegante astuccio vendesi a L. 2, presso la ditta **E. POLON e C.**

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Roviglio.

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 4, femmine 7. Totale 11.

Morti

Polon Elpidio di anni 28, Marcuzzo Silvio di anni 28, Pascutto Gio. Batta di anni 70, Maitan Umberto di anni 2 mesi 11, Zago Genoveffa di giorni 27.

Pubblicazioni di matrimonio.

Val Napoleone con Pagura Amelia.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone dell'11 Luglio 1914.

Frumento	al Q.le	L.	22.50
Granoturco nostrano	all'Ett.	»	15.—
» estero	»	»	13.—
Fagiuoli vecchi	»	»	13.54
Sorgorosso vecchio	»	»	9.50
Segala nuova	»	»	17.27

Carlo Setta - gerente responsabile

COMUNICATO. (*)

I giornali hanno dato notizia di una aggressione che io ho patito da parte dell'inabilitato sig. Domenico Martello. La notizia è perfettamente vera. Sono stato assalito da quel signore, a tradimento e senza il più lontano motivo. Questa e quella circostanza mi inducono a qualificare il suo atto come una brutalità insensata, contro la quale non credo di dover più reagire in alcuna guisa, poichè non ho potuto, data la mia età e il modo come fui assalito, esplicare l'unica reazione che è concepibile ed efficace contro una bestia imbizzarrita. Anche una querela attribuirebbe all'uomo e al suo fatto una considerazione che non merita.

Venezia, 15 Luglio 1914.

Gioachino Wiel

(*) Per questi articoli la Direzione non assume che la responsabilità stabilita dalla legge.

Antica Ditta MARTA - Pordenone

Telefono 2-49.

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio:

Colori - Smalti - Vernici - Pennelli
Prodotti chimici e farmaceutici -
Articoli per belle arti - Benzina
Olii lubrificanti - Carburo di calcio
Deposito del Bianco Astrea
pittura ad olio a base di zinco

per lavori murali e per serramenti in legno e in ferro — Bianchissimo — Igienico — Non velenoso — Economico.

Fabbrica Concimi in Pordenone

Società Anonima

Capitale L. 500,000 - interamente versato

Per delibera del Consiglio d'Amministrazione ed in conformità alle disposizioni statutarie, l'Assemblea Generale ordinaria degli Azionisti della Fabbrica Concimi in Pordenone è convocata pel giorno di **Sabato 25 Luglio 1914**, alle ore 10 ant., in una sala gentilmente concessa dalla Banca di Pordenone per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1° Relazione degli Amministratori;
2° Relazione dei Sindaci;
3° Approvazione del Bilancio 1913-1914 ed erogazione degli utili;
4° Nomina di tre Amministratori in sostituzione dei Signori Quirini Co: Quirino, Galvani cav. Ernesto e Zacchi cav. Gio. Batta, scaduti per anzianità;
5° Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Se il giorno 25 Luglio l'adunanza non potesse deliberare per mancanza del numero legale dei soci o per insufficienza del capitale rappresentato, a sensi dell'art. 15 dello Statuto, l'Assemblea s'intenderà riconvocata pel giorno 2 Agosto 1914, alla stessa ora, nel medesimo locale e collo stesso ordine del giorno della precedente, restando valide le deliberazioni dei convenuti quale si sia il numero degli intervenuti ed il capitale rappresentato.

ESTRATTO DALLO STATUTO:

Dell' Assemblea.

Art. 12 — Ogni azionista per poter prender parte alle deliberazioni dell'Assemblea dovrà depositare le proprie azioni tre giorni prima della riunione.

Lo scontrino di deposito autorizza il socio ad intervenire.

Ciascuna azione, fino a venti inclusive, ha diritto ad un voto.

Ogni due azioni possedute in più avranno diritto ad un voto; ma nessuno potrà avere più di 80 voti, qualunque sia il numero delle azioni sue proprie e rappresentate.

Saranno ammesse le delegazioni ad altro socio, avente diritto all'intervento, mediante mandato che può anche essere espresso sullo scontrino di deposito. Il socio non può assumere che una procura.

Art. 15. — Per la validità delle deliberazioni si richiede la presenza di almeno 15 azionisti, rappresentanti non meno della metà del capitale sociale.

Mancando tale numero, o tale importo, l'Assemblea sarà riconvocata entro un periodo non minore di otto giorni, nè maggiore di trenta e le deliberazioni, fermo l'ordine del giorno dell'adunanza andata deserta, saranno valide quale si sia il numero degli intervenuti ed il capitale rappresentato.

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia

P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL

Stomatico corroborante - Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL

Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze

I più gran premi alle principali Esposizioni.

Rappresentante per i Distretti di Pordenone ed Aviano il Sig. **Vittorio Forniz** - Pordenone.

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.
Monza

Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti

VENEZIA
FILIALE in Salizzada S. Luca

LA PIÙ GRANDE E LA PIÙ UTILE NOVITÀ DEL GIORNO!!

GELATINA DI CARNE ISTANTANEA

(BREVETTATA)

PRODOTTO PURISSIMO

ECONOMICA!!

SQUISITA

ME-RA-VI-GLIO-SA!!...

Dare agli Alberghi e Ristoranti il modo di procurarsi una **Gelatina finissima, squisita, di una chiarezza sorprendente, e ciò in pochi minuti,** era fino ad oggi un sogno dei cuochi; ora non più; coll' **IRIS** si ottiene **istantaneamente** la **Regina delle gelatine.**

PROVARLA È ADOTTARLA

In vendita in *Pordenone* presso la Ditta Concessionaria

ETTORE SERAFINI

PASTIFICIO
E. ZORATTI & C.
AVIANO

Primario Stabilimento
di fabbricazione **Pasta uso Napoli**

Cassone brevettato Tommasini - Apparecchi di ventilazione della Casa Officine Riunite Italiane - Termosifone apposito in tutti gli ambienti di essiccazione - Cantina speciale per il rinvenimento della pasta.

Pasta comune - Pasta fina - Pastina glutinata

Fratelli CESCA - Pordenone

Via Mazzini N. 6 *bis* (Viale della Stazione)

Agenti procuratori della Compagnia di

ASSICURAZIONI DI MILANO

Assicurazioni incendio, vita, infortuni, responsabilità civile, invalidità

CAMBIO VALUTE

condizioni vantaggiose

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI DI FAMA MONDIALE

È indispensabile per non confondere l'antico celebre tonico proprietà della Casa F.lli RAMAZZOTTI di MILANO con altri Amari Felsina di chiedere sempre

UN RAMAZZOTTI

CASA FONDATA NEL 1815

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE
del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

CAPPELLERIA

GIOVANETTI ANTONIO - Pordenone

Corso Vitt. Em. N. 23

Ricco assortimento in **Ombrellini - Ombrelle - Valigerie - Cappelli di Paglia** ultime novità, con deposito **Cappelli Borsalino** (Antica Casa) e **Barbisio**

Si eseguisce qualunque riparazione

PREZZI MODICISSIMI

Stabilimento Tipo-Litografico

ARTI GRAFICHE PORDENONE

◆ ◆ già Fratelli Gatti ◆ ◆

PORDENONE

Società Anonima — Capitale L. 150.000

Lavori in Tipo e Litografia

comuni e di lusso.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L' Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:

« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell' **alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA - MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d' Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone - 1914 —